

Alpe Adria *Imprese*

Affermazione dei valori sanciti nella Costituzione della Repubblica, elevazione sociale e culturale degli imprenditori, propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale, costituiscono per l'Associazione Artigianato e Piccole Medie Imprese di Oderzo (Tv), e per i propri associati, forza e patrimonio preziosi come previsto e riconosciuto dallo Statuto vigente.

Oderzo, lì 21/05/2020

Prot. n.24

SINTESI CONTENUTI "DL RILANCIO" A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE IN GAZZETTA UFFICIALE

Proponiamo di seguito una sintesi dei principali provvedimenti contenuti nel "DI Rilancio" nella versione pubblicata in Gazzetta Ufficiale.

Preme rilevare che al di là della corposità dei contenuti del "Dl Rilancio" lo stesso rimanda a ben 98 decreti attuativi che dovranno essere emessi, alcuni in tempi molto ristretti. Sarà nostra cura informarVi circa l'eventuale emanazione degli stessi e di qualsiasi novità vi possa riguardare.

IMPRESE

Contributi a fondo perduto per le Pmi fino a 5 milioni di fatturato

L'indennizzo spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore a due terzi (2/3) dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. Non deve essere rispettata questa condizione per i soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal 1 gennaio 2019. Il contributo è determinato applicando una percentuale sulla differenza del conteggio tra il confronto dei due mesi di aprile, in maniera così articolata:

- 20% per i soggetti con fatturati fino a 400 mila euro;
- 15% per i soggetti con fatturati superiori a 400 mila euro fino a un milione di euro;
- 10% per i soggetti con fatturati oltre la soglia precedente e fino a 5 milioni.

L'ammontare del contributo non può essere inferiore a mille euro per le persone fisiche e a due mila euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Per la presentazione della domanda prevista anche l'autocertificazione di regolarità antimafia.

Contributi per le imprese tra 5 e 50 milioni di fatturato

Per le imprese tra 5 e 50 milioni che hanno subito una riduzione dei ricavi non inferiore al 33% arriverà un sostegno alla ricapitalizzazione e una detassazione degli aumenti di capitale. L'aumento di capitale non deve essere inferiore a 250.000 euro. Previsto uno sconto fiscale fino a 2 milioni in tre anni sull'Ires o sull'Irpef per aiutare le ricapitalizzazioni private.

Imprese con oltre 50 milioni di fatturato

Per le imprese oltre i 50 milioni di fatturato entra in campo Cassa depositi e prestiti con un «patrimonio destinato» (Patrimonio Rilancio), separato dalla Cassa, per il sostegno e il rilancio del sistema economico produttivo italiano attraverso il quale si potranno concedere alle società per azioni, anche quotate, prestiti obbligazionari convertibili, garantire la partecipazione ad aumenti di capitale e l'acquisto di azioni quotate sul mercato secondario in caso di operazioni strategiche. Possibili anche interventi relativi a operazioni di ristrutturazione di società che, nonostante temporanei squilibri patrimoniali o finanziari, abbiano adeguate prospettive di redditività. Patrimonio Rilancio verrà alimentato attraverso titoli di Stato emessi dal Mef. Potrà anche finanziarsi con l'emissione di obbligazioni o altri strumenti finanziari di debito con la garanzia di ultima istanza dello Stato.





Alpe Adria Imprese

Affermazione dei valori sanciti nella Costituzione della Repubblica, elevazione sociale e culturale degli imprenditori, propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale, costituiscono per l'Associazione Artigianato e Piccole Medie Imprese di Oderzo (Tv), e per i propri associati, forza e patrimonio preziosi come previsto e riconosciuto dallo Statuto vigente.

Stop dell'Irap

Stop del saldo e dell'acconto del 40% Irap dovuto a giugno per tutte le imprese fino a 250 milioni di fatturato (non sarà condizionato alla perdite registrate). Uno sconto per circa 4 miliardi a 2 milioni di imprese e professionisti. Sono escluse le banche, gli enti finanziari, le assicurazioni e le amministrazioni pubbliche.

Incentivi per chi investe in imprese in crisi

Incentivi fiscali per favorire gli investimenti nelle imprese con fatturato anno tra 5 e 50 milioni di euro che hanno subito una riduzione del fatturato derivante dalla diffusione del Covid-19. Prevista una detrazione Irpef pari al 30% della somma investita nel capitale sociale delle imprese danneggiate per un importo non superiore a 1 milione, quindi con un risparmio d'imposta massimo pari a 300.000 euro.

Riduzione bollette

E' prevista la riduzione degli oneri fissi delle bollette elettriche da maggio a luglio per le utenze non domestiche (piccole attività produttive e commerciali);

Nuovi crediti d'imposta

Il riconoscimento di nuovi crediti d'imposta, ad esempio per la sanificazione e l'adeguamento degli ambienti di lavoro, nonché per l'acquisto di dispositivi.

In arrivo, per i soggetti che non superano i 5 milioni di euro di ricavi o compensi, un credito d'imposta, nella misura del 60% dell'importo dei canoni di locazione pagati per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020, alla condizione che il soggetti abbiano conseguito una perdita del fatturato di almeno il 50% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Il bonus si dimezza al 30% (dei canoni) in caso di contratti di servizi a prestazioni complesse o di affitto d'azienda, comprensivi di almeno un immobile ad uso non abitativo destinato allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, d'interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo.

A titolo di sostegno economico, per i titolari di attività esclusiva di rivendita di giornali e riviste, non titolari di redditi da lavoro dipendente o pensione, è riconosciuto un contributo UNA TANTUM fino a 500 euro.

Limite delle compensazioni

Per l'anno 2020 è previsto l'innalzamento del limite delle compensazioni di crediti d'imposta tramite modello F24, che passa da euro 700 mila a 1 milione di euro

FISCO

Stop agli aumenti dell'Iva

Cancellate le clausole di salvaguardia con gli aumenti di Iva e accise per il 2021 e gli anni futuri.

Rinvio di Plastic Tax e Sugar Tax

Rinviata al 2021 l'entrata in vigore della tassa sullo zucchero e sulla plastica.

ENTI LOCALI

Liquidità per gli Enti locali

Previste anticipazioni di liquidità per 12 miliardi a favore degli enti locali e del sistema sanitario per pagare i debiti delle amministrazioni per forniture, appalti e prestazioni. Di questa dote 6,5 miliardi sono destinati a Comuni, Province e Città metropolitane, 1,5 miliardi sono per le Regioni e 4 miliardi sono riservati alle aziende sanitarie locali. Le risorse sono gestite da Cassa depositi e prestiti con anticipazioni da restituire in 30 anni.

Denominazione: Associazione Artigianato e Piccole Medie Imprese Codice fiscale 94057310263





Alpe Adria *Imprese*

Affermazione dei valori sanciti nella Costituzione della Repubblica, elevazione sociale e culturale degli imprenditori, propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale, costituiscono per l'Associazione Artigianato e Piccole Medie Imprese di Oderzo (Tv), e per i propri associati, forza e patrimonio preziosi come previsto e riconosciuto dallo Statuto vigente.

Fondo per il ristoro dell'Irap non incassata

Un fondo con una dotazione di 448 milioni di euro per ristorare Regioni e Province autonome delle minori entrate derivanti dalla cancellazione del saldo e dell'acconto Irap di giugno che non saranno quindi più destinate a finanziare il fondo sanitario nazionale.

Garanzia statale per le banche

Il Ministero dell'Economia è autorizzato per i prossimi 6 mesi a concedere la garanzia dello Stato su passività delle banche italiane fino a un valore nominale di 19 miliardi di euro.

TURISMO

Cancellata l'Imu di giugno per alberghi e stabilimenti balneari

Abolizione del versamento della prima rata dell'Imu, quota-Stato e quota-Comune in scadenza il 16 giugno, per alberghi, agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, campeggi, rifugi di montagna, stabilimenti balneari marittimi e termali.

Sgravi per gli affitti

Gli alberghi e le strutture ricettive con attività solo stagionale potranno usufruire del credito d'imposta del 60% dei canoni di locazione commerciali pagati per i mesi di aprile, maggio e giugno 2020, qualora ci sia stata una diminuzione del fatturato facendo il confronto con le medesime mensilità dell'anno precedente, di almeno il 50%. Il credito d'imposta è determinato, una volta rispettata la condizione, sulla differenza delle singole mensilità di confronto.

Tavoli all'aperto

Bar, ristoranti e locali all'aperto non dovranno pagare la tassa sull'occupazione di suolo pubblico per i tavolini all'aperto fino a ottobre. Previsto un credito di imposta cedibile pari al 60% delle spese sostenute per gli interventi necessari per far ripartire le attività.

LAVORO

Aumenta il bonus per gli autonomi

I soggetti che hanno beneficiato, per il mese di marzo 2020, dell'indennità di euro 600, riceveranno lo stesso importo anche per il solo mese di APRILE 2020, mentre non è prevista alcuna indennità per il mese di

Ai soli liberi professionisti titolari di partita IVA attiva alla data di entrata in vigore del presente provvedimento (19/05/2020), iscritti alla Gestione separata, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, che hanno subito una comprovata riduzione di almeno il 33% del reddito del secondo bimestre 2020 (marzo e aprile), rispetto al reddito del secondo bimestre 201 è riconosciuta una indennità per il mese di MAGGIO 2020 pari a 1.000 euro. Il soggetto interessato deve presentare all'INPS una domanda nella quale autocertifica il possesso dei requisiti, l'istituto comunica all'Agenzia delle Entrate i dati identificativi dei soggetti che hanno presentato l'autocertificazione per la verifica dei requisiti.

I soggetti, iscritti ai coltivatori diretti, già beneficiari per il mese di marzo dell'indennità di euro 600, riceveranno indennità anche per il mese di aprile 2020.

I lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, iscritti alla Gestione separata, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, che abbiano cessato il rapporto di lavoro alla data di entrata in vigore del presente decreto, è riconosciuta per il mese di maggio 2020 una indennità pari a 1.000 euro.



Alpe Adria Imprese

Affermazione dei valori sanciti nella Costituzione della Repubblica, elevazione sociale e culturale degli imprenditori, propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale, costituiscono per l'Associazione Artigianato e Piccole Medie Imprese di Oderzo (Tv), e per i propri associati, forza e patrimonio preziosi come previsto e riconosciuto dallo Statuto vigente.

Bonus colf e badanti

Ai lavoratori domestici che abbiano in essere, alla data del 23 febbraio 2020, uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali, è riconosciuta, per i mesi di aprile e maggio, un'indennità mensile pari a 500 euro, per ciascun mese. L'indennità sale a 600 euro per i contratti superiori a 20 ore settimanali.

Regolarizzazione lavoratori stranieri

Si potrà presentare istanza per concludere un contratto di lavoro subordinato con cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale o per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare, tuttora in corso, con cittadini italiani o cittadini stranieri. La norma recepisce l'accordo nella maggioranza sulla regolarizzazione dei migranti e dei lavoratori irregolari. La norma si applica per i lavoratori agricoli, colf e badanti. I cittadini stranieri, con permesso di soggiorno scaduto tra il 31 ottobre 2019 e il 31 gennaio 2020, potranno richiedere un permesso temporaneo di 6 mesi. Le istanze non potranno essere presentate da datori di lavoro che siano stati condannati negli ultimi 5 anni per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina o per reati diretti al reclutamento di persone da destinare alla prostituzione o allo sfruttamento di minori. Non sono ammessi a queste procedure i cittadini stranieri nei confronti dei quali sia stato emesso un provvedimento di espulsione.

Nuovi fondi per la Cassa integrazione

Rifinanziata la cassa integrazione Covid per altre 9 settimane, oltre alle 9 settimane già previste dal dl Cura Italia: 5 si potranno utilizzare fino alla fine di agosto, per chi ne ha già usufruito, e le altre 4, se necessario, tra settembre e ottobre. Semplificata la procedura per accelerare i pagamenti, in particolare per la cassa in deroga. Scende a 2,7 miliardi l'ulteriore stanziamento per il 2020 previsto per finanziare i trattamenti di integrazione salariale qualora necessario per il prolungarsi degli effetti sul piano occupazionale dell'emergenza. Previsto anche un fondo di garanzia per l'anticipazione dei trattamenti di integrazione salariale.

Prorogato lo stop ai licenziamenti

Lo stop ai licenziamenti viene esteso di altri 3 mesi oltre ai 60 giorni già previsti dal decreto Cura Italia. Il divieto riguarda l'avvio delle procedure di licenziamento collettivo, di quelle pendenti avviate successivamente alla data del 23 febbraio 2020 e di recesso dal contratto di lavoro per giustificato motivo oggettivo.

FAMIGLIE

Bonus baby sitter e centri estivi

Raddoppia a 1.200 euro, per chi non ne ha ancora usufruito, il bonus baby sitter già previsto dal Cura Italia (passa da 1.000 a 2.000 euro per i medici e gli operatori sanitari). Si potrà usare anche per i centri estivi. Previsti anche altri 15 giorni di congedo parentale straordinario con retribuzione al 30%, fino a luglio, per chi ha figli sotto i 12 anni. Fino alla fine dell'emergenza, i lavoratori dipendenti del settore privato con figli under 14 potranno lavorare in smart working a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione. Previsti anche altri 12 giorni di permesso ex legge 104.

Arriva il reddito d'emergenza

Il Reddito di emergenza per le famiglie in difficoltà non sarà compatibile con altri sussidi e sarà erogato per due mesi: il beneficio previsto andrà dai 400 euro agli 800 euro mensili, in base al numero dei componenti familiari. Le domande devono essere presentate entro giugno. Per ottenere il Rem occorre: residenza in Italia, reddito familiare inferiore al Rem spettante, patrimonio mobiliare familiare 2019 inferiore a 10mila (massimo fino a 20mila euro), e Isee inferiore a 15mila euro. La dote prevista è di circa 1 miliardo.

Denominazione: Associazione Artigianato e Piccole Medie Imprese Codice fiscale 94057310263





Alpe Adria *Imprese*

Affermazione dei valori sanciti nella Costituzione della Repubblica, elevazione sociale e culturale degli imprenditori, propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale, costituiscono per l'Associazione Artigianato e Piccole Medie Imprese di Oderzo (Tv), e per i propri associati, forza e patrimonio preziosi come previsto e riconosciuto dallo Statuto vigente.

Ecobonus e sisma bonus

Superbonus al 110% per gli interventi di riqualificazione energetica e antisismica, e possibilità di cedere il credito maturato alle banche o di chiedere lo sconto in fattura all'impresa che realizza i lavori. Nel superbonus al 110% rientreranno anche gli interventi sulle seconde case purché non si tratti di edifici unifamiliari. Saranno quindi incluse le abitazioni che non siano prima casa all'interno di un condominio ma non villette unifamiliari.

Infine il decreto prevede l'ampliamento delle detrazioni anche per il fotovoltaico, il bonus facciate e l'installazione di infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici

Proroga tasse e contributi

In arrivo un'ulteriore proroga di tre mesi, da giugno a settembre, dei versamenti di tasse e contributi sospesi per i mesi di marzo, aprile e maggio. Il pagamento di tutto ciò che non è stato versato slitterà quindi al 16 settembre e potrà avvenire, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione o in 4 rate mensili di pari importo a partire da settembre.

Fondi per la sanità

In arrivo per la sanità altri 3,25 miliardi di cui 1,25 miliardi per rafforzare l'assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale, altri 1,46 miliardi per gli ospedali, 430,9 milioni per diversi interventi sul personale sanitario e infine 95 milioni per finanziare 3.800 contratti di specializzazione medica in più.

Bonus vacanze

Una tax credit in favore dei nuclei familiari con Isee non superiore a 40.000 (e non più a 50.000 euro), utilizzabile, dal 1 luglio al 31 dicembre 2020, per il pagamento di servizi offerti in ambito nazionale dalle imprese turistico ricettive e dai bed&breakfast. Il credito massimo e' di 500 euro per ogni famiglia (300 euro per i nuclei familiari composti da due persone e 150 euro per quelli composti da una sola persona), fruibile nella misura dell'80 per cento, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, e per il 20 per cento in forma di detrazione di imposta.

Azzerata l'Iva sulle mascherine

Iva azzerata su mascherine, gel disinfettanti e su tutti i dispositivi di protezione individuale anti-Covid. L'aliquota nel 2021 passerà al 5%.

In questo momento così delicato è nostro impegno cercare di starVi più accanto possibile. Per farlo stiamo cercando di utilizzare tutti i canali a nostra disposizione. E' per questo che tutti i contenuti delle circolari e delle newsletter che Vi inoltriamo vengono tempestivamente riportati anche sul nostro nuovo sito, in modo da poterVi raggiungere ovunque voi siate, anche se non avete a portata di mano la casella di posta elettronica.

Per questo motivo Vi invitiamo a visualizzare frequentemente il nostro portale: www.alpeadriaimprese.it Nel rimanere a disposizione per fornire qualsiasi chiarimento doveste necessitare cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Alpe Adria Imprese

